

Bonus occupazionale per gli assunti con Garanzia Giovani

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'atteso decreto direttoriale n. 385 del 24 Novembre 2015, pubblicato il 15 Gennaio 2016 nel portale ministeriale e finalmente operativo, ha chiarito alcune modalità per la fruizione dei vantaggi economici connessi all'assunzione attraverso il programma Garanzia Giovani, a termine (laddove previsto), a tempo indeterminato e con contratto di apprendistato professionalizzante.

.....

Con il decreto in commento, il Ministero informa che vengono a cadere i limiti alla fruizione del Bonus occupazione Garanzia Giovani.

L'erogazione dell'incentivo, difatti, era subordinata a un tetto massimo previsto dal regime di aiuti cosiddetto De Minimis, pari a 200.000 euro in un periodo di tre anni, nonché ai requisiti previsti dal regime stesso.

Ciò costituiva effettivamente un freno alle assunzioni, per quei datori di lavoro che non fossero riusciti a rispettare le condizioni disposte dal Regolamento De Minimis.

Il Bonus, inoltre, dal 1° Marzo 2016 risulta più conveniente, poiché è raddoppiato per i neoassunti che hanno svolto un tirocinio nell'ambito del Programma Garanzia Giovani.

Il raddoppio è stato previsto per incoraggiare le misure di politiche attive del lavoro ad alto valore aggiunto, come gli incentivi ai contratti subordinati a tempo indeterminato, rispetto alle misure a basso valore aggiunto, come gli stage, che non costituiscono un rapporto lavorativo ma un periodo di formazione e orientamento.

Qui di seguito riteniamo utile riassumere i punti principali del programma Garanzia Giovani, con le novità del decreto.

Il programma

Il programma prevede una serie corposa di attività, dalla predisposizione di corsi di formazione gratuita (anche online) ad incontri di orientamento, tirocini, fino a comprendere finanziamenti agevolati per l'autoimpiego ed incentivi per le aziende che effettuano assunzioni.

Per il 2016, queste misure sono state rinforzate grazie, come anticipato sopra, al raddoppio del bonus assunzione e al nuovo finanziamento agevolato “Selfiemployment” per i soggetti che decidono di mettersi in proprio.

Destinatari

Le finalità del programma, attivo a livello europeo ed adottato dall’Italia nel 2014, rispondono all’esigenza di facilitare l’ingresso nel mercato del lavoro dei giovani con età compresa tra i 15 e i 29 anni.

Il programma è destinato in particolar modo a quei soggetti che non sono impegnati né in percorsi di studio né in attività lavorative, i cosiddetti NEET “Not (engaged) in Education, Employment or Training”.

Il bonus occupazione

Questi i nuovi incentivi, suddivisi in base al profilo dei lavoratori (più il soggetto è difficile da inserire nel mercato del lavoro, più è alta la profilazione).

Profilazione del lavoratore	Tipo di assunzione e durata del contratto	Misura del nuovo Bonus Occupazione (assunzioni dal 1° Marzo al 31 Dicembre 2016 di ex tirocinanti)	Vecchio Bonus Occupazione (valido per chi non ha svolto tirocini nel Programma)
Molto alta	A tempo indeterminato	12.000 euro	6.000 euro
	A tempo determinato oltre 12 mesi	8.000 euro	4.000 euro
	A tempo determinato dai 6 ai 12 mesi	4.000 euro	2.000 euro
Alta	A tempo indeterminato	9.000 euro	4.500 euro
	A tempo determinato oltre 12 mesi	6.000 euro	3.000 euro

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d’informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)

	A tempo determinato dai 6 ai 12 mesi	3.000 euro	1.500 euro
Media	A tempo indeterminato	6.000 euro	3.000 euro
Bassa	A tempo indeterminato	3.000 euro	1.500 euro
	Apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale	10.000 euro	10.0 euro

*** Gli incentivi possono essere sommati ad altre misure che agevolano l'assunzione, come gli sgravi contributivi per gli apprendisti o per i disoccupati da oltre 6 mesi, o il Bonus Giovani Genitori.**

Condizioni

Possono fruire del Bonus all'assunzione, come detto, i lavoratori tra i **15** e i **29 anni** iscritti alla Banca Dati Garanzia Giovani.

Condizioni:

- giovane tra i **15** ed i **24 anni**:
per ottenere il Bonus l'assunzione deve comportare un incremento occupazionale netto, calcolato sulla media degli occupati in azienda nei 12 mesi precedenti; non sono computate le cessazioni per pensionamento, dimissioni volontarie, invalidità, licenziamento per giusta causa, né le riduzioni volontarie dell'orario lavorativo;
- giovane tra i **25** ed i **29 anni**:
per ottenere il Bonus l'assunzione deve comportare un incremento occupazionale netto ed il neoassunto deve risultare, alternativamente:
 - privo di un'occupazione regolarmente retribuita da almeno 6 mesi;
 - privo di diploma di istruzione secondaria scolastica o di qualifica;
 - privo di diploma d'istruzione e formazione professionale regionale (leFP);

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)

- privo di un'occupazione regolarmente retribuita da almeno due anni dal completamento della formazione a tempo pieno.
- * In mancanza di tali condizioni (fermo restando l'incremento occupazionale), si può avere comunque il Bonus se l'assunzione riguarda settori lavorativi caratterizzati da un tasso di disparità uomo donna pari a un minimo del 25%.

Il Bonus è soggetto, infine, ai limiti degli stanziamenti di risorse destinate al Programma Garanzia Giovani effettuati da ciascuna Regione.

Le altre misure

Ricordiamo brevemente che Garanzia Giovani è un progetto pluriennale molto articolato, finalizzato all'inserimento occupazionale dei soggetti tra i 15 ed i 29 anni, in particolar modo dei cosiddetti Neet (soggetti privi d'impiego e di qualifica professionale, che non svolgono alcun percorso di studi o formativo).

Oltre agli incentivi all'assunzione, il Programma prevede le seguenti agevolazioni:

- **Selfiemployment** : un prestito a tasso zero sino a 50.000 euro per i giovani che vogliono mettersi in proprio, sia come impresa che come liberi professionisti;
- **tirocini retribuiti**: si tratta di stage cofinanziati dalle Regioni;
- **corsi di formazione gratuiti**: importantissimo, ad esempio, il programma Crescere in Digitale, in partnership con Google, che prevede, alla fine dei corsi, la possibilità di accedere a tirocini retribuiti per i più meritevoli;
- incontri di **orientamento**;
- rafforzamento delle competenze nella **ricerca di lavoro** (stesura curriculum, preparazione ai colloqui, etc.).

Contratto di apprendistato

Per chi assume con un contratto di apprendistato si offre la possibilità di **sommare i benefici** previsti per questa tipologia contrattuale (dunque sgravi contributivi, benefici fiscali ed economici) con il bonus Garanzia Giovani.

Quest'ultimo, per quanto concerne questa ipotesi, può arrivare fino a 10mila euro, tenendo bene a mente, tuttavia, che il programma Garanzia Giovani incentiva soltanto i contratti di **apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale**.

Selfemployment

La misura, destinata ai giovani che si mettono in proprio come lavoratori autonomi, impresa individuale o società, prende avvio da metà gennaio. Nei confronti di quelli che verranno considerati i progetti più meritevoli verrà messo a disposizione un finanziamento fino ad un massimo di 50mila euro a tasso zero, da restituire nell'arco di 7 anni senza garanzie.

Complessivamente, sono stati assegnati 124 milioni di euro per consentire l'accesso ai prestiti. In questo caso, i posti di lavoro che si verranno a creare non saranno circoscritti solamente all'autoimpiego dei soggetti che si proporranno, comprendendo bensì anche il personale aggiuntivo di cui gli stessi avranno bisogno per gestire la relativa attività: una sorta, dunque, di risultato raddoppiato rispetto ai semplici bonus previsti per l'assunzione.

Tirocini

Le risorse riservate alle misure di orientamento, come appunto i tirocini, vengono invece ridotte. Nel 2016, infatti, la rispettiva indennità mensile erogata dai fondi pubblici è scesa a 300 euro, mentre la quota restante andrà versata dal soggetto ospitante. Inoltre, al fine di incentivare per i giovani impieghi di lavoro stabili, e così rendere meno convenienti le operazioni che hanno un basso valore aggiunto, per l'orientamento diminuiranno da 8 a 4 le ore massime da riservare ai giovani partecipanti.

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)